



**Avviso per la selezione di progetti da ammettere al finanziamento
del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI campane
misura "Intervento straordinario per la competitività"**

PO FESR Campania 2007/2013, Obiettivo Operativo 2.4

DOMANDA DI ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI

Il/la sottoscritto/a....., nato/a, provincia..., il..., CF, residente in... alla via..., n. civico..., CAP... Comune..., Provincia..., in qualità di legale rappresentate dell'impresa..., autorizzato alla sottoscrizione del presente atto¹....

CHIEDE

Che la stessa si ammessa alle agevolazioni di cui all'Avviso in epigrafe secondo i criteri, alle condizioni e alle procedure previste dall'Avviso medesimo, dagli Atti in esso richiamati e della normativa nazionale e comunitaria di riferimento.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DpR n. 445 del 28.12.2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del medesimo DpR 445/2000.

COMUNICA

Che per ogni comunicazione inerente la presente domanda è attiva la seguente pec....

DICHIARA

che l'impresa, quale sopra identificata,

- a) è regolarmente costituita da almeno due anni all'atto della presentazione della domanda;
- b) è regolarmente iscritta nel Registro delle imprese;
- c) non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. (divieto a contrarre con la pubblica amministrazione) ed in particolare:
- d) è in regola con le normative vigenti in materia fiscale, assicurativa e previdenziale, di avviamento al lavoro, di applicazione del Ccnl e del contratto di categoria, di diritto al lavoro dei disabili, nonché con il pagamento dei tributi locali;
- e) non è in stato di liquidazione volontaria e/o sottoposta a procedure concorsuali per insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei propri creditori,;
- f) possiede una situazione di regolarità contributiva;

¹ Inserire l'atto autorizzativo come ad esempio delibera del CdA, potere conferito dal relativo Statuto etc.

- g) opera nel rispetto delle vigenti normative in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomo e donna e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
- h) non è né è stata destinataria di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni pubbliche per fatti gravi imputabili all'impresa, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- i) è in regola con la disciplina antiriciclaggio di cui al D.Lgs. n. 231/2007 e s.m.i.;
- j) non si trova nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia ex D. Lgs. 159/2011;
- k) non supera, mediante il finanziamento del Fondo, i massimali previsti dall'art. 8 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
- l) non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- m) non si trova in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà così come definite dagli Orientamenti Comunitari sugli Aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà ed in particolare definizione n. 18 dell'art. 2, par. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014;
- n) non ha chiuso la stessa o un'analogha attività nello spazio economico europeo;
- o) non ha concretamente in programma di cessare l'attività entro tre anni dal completamento dell'investimento iniziale oggetto dell'aiuto nella zona interessata;
- p) non ha presentato altre domande di finanziamento a valere sul presente Avviso;
- q) opera in regime di contabilità ordinaria²

**DICHIARA
inoltre**

- i. di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- ii. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e sia stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione delle misure di prevenzione previste dalla L. 1423/1956, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, per i reati di cui ai seguenti artt. del Codice Penale:
 - i. 416 *bis*, 648 *bis* e 648 *ter*;
 - ii. 316 *bis*: Malversazione a danno dello Stato o dell'Unione Europea;
 - iii. 316 *ter*: Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato o dell'Unione Europea;
 - iv. 317: Concussione;
 - v. 318 e 319: Corruzione per un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'Ufficio;
 - vi. 319 *ter*: Corruzione in atti giudiziari;
 - vii. 322: Istigazione alla corruzione;
 - viii. 640, co. 2, n. 1: Truffa in danno dello Stato, di altro Ente pubblico o dell'Unione Europea;
 - ix. 640 *bis*: Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche;
 - x. 640 *ter*: Frode informativa in danno dello Stato o di altro Ente pubblico.

² Salvo quanto previsto dal successivo punto 3

- iii. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali per i medesimi reati;
- iv. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione vigente;
- v. che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965 e/o un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;
- vi. che nei confronti dei soci dell'impresa non sussistono le cause di divieto di decadenza di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965 e/o un provvedimento giudiziario interdittivo disposto ai sensi della legge n. 575 del 31/5/1965;
- vii. di non avere né avere avuto protesti per assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari negli ultimi cinque anni dalla data di presentazione della domanda, salvo che, all'atto della domanda, abbiano proceduto al pagamento del titolo protestato ed abbiano presentato domanda di riabilitazione al Tribunale - nel caso di assegni bancari/postali e/o cambiali e/o vaglia cambiari protestati il cui pagamento è avvenuto oltre i 12 mesi dalla levata del protesto - oppure, nel caso di cambiali e/o vaglia cambiari il cui pagamento è avvenuto entro i 12 mesi dalla levata del protesto o per accertata illegittimità o erroneità della levata, qualora sia stata avviata la procedura di cancellazione dal Registro Informatico dei Protesti istituito presso il Registro delle Imprese;
- viii. di non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione delle agevolazioni ai sensi della normativa antimafia di cui alla legge 159/2011 e s.m.i.;
- ix. di non essere proprietario di beni immobili, diritti reali di godimento su immobili (diritto di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione e servitù) o beni mobili iscritti su pubblici registri (autoveicoli, navi, aerei, rendite dello Stato) gravati da ipoteca legale o giudiziale;

SI IMPEGNA

1. a comunicare tempestivamente a Sviluppo Campania SpA ogni evento che possa determinare il venir meno dei presupposti di fatto e di diritto per la concessione dell'agevolazione;
2. a tenere a disposizione di Sviluppo Campania SpA ogni documento e/o attestazione predisposto/a ai fini della partecipazione al presente Avviso;
3. a conservare il regime di contabilità ordinaria ovvero ad adottare il regime di contabilità ordinaria a partire almeno dall'esercizio successivo a quello di stipula del contratto di finanziamento, in caso di ammissione alle agevolazioni;
4. ove non possieda una sede operativa in Campania, ad aprire tale sede entro i trenta giorni successivi alla comunicazione di ammissione al finanziamento e comunque prima della stipula del contratto di finanziamento;
5. ad istituire qualora ne sia sprovvista, il registro dei beni ammortizzabili nel quale indicare gli investimenti previsti e richiesti a finanziamento;

ALLEGA, DICHIARANDO LA VERIDICITA' DEI DATI IN ESSI CONTENUTI, I SEGUENTI DOCUMENTI

Allegati redatti secondo i format predisposti da Sviluppo Campania, recanti timbro e firma del legale rappresentante dell'impresa³

- Allegato 1, Dati identificativi dell'impresa
- Allegato 2, Dichiarazione dell'affidabilità economico-finanziaria
- Allegato 3, Dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato agricoltura
- Allegato 4, Deggendorf (Dichiarazione sugli aiuti illegali e divieto di cumulo)
- Allegato 5, Dichiarazione della dimensione di impresa
- Allegato 6, Dati relativi all'investimento
- Allegato 7, Dettagli economico-finanziari dell'investimento
- Allegato 8, Dati economici dell'impresa proponente
- Allegato 9, Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 30.06.2003, n. 196,

Allegati a corredo della domanda redatti dall'impresa⁴

- Allegato 10, copia di un valido documento di riconoscimento del titolare/legale rappresentante dell'impresa, firmato e datato;
- Allegato 11, gli ultimi due bilanci approvati (ovvero delle dichiarazioni dei redditi per le imprese in contabilità semplificata), comprensivi della nota integrativa e, ove esistenti, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale, in copia conforme all'originale e comprensivi di ricevuta di deposito;
- Allegato 12, Conto economico, aggiornato a data non anteriore a quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di aiuto;
- Allegato 13, Certificazione del rating in una delle seguenti forme:
 - certificato rilasciato da un Istituto di credito;
 - certificato rilasciato da un'Agenzia accreditata, in conformità al Reg. (CE) 462 del 21.05.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1060/2009;
 - richiesta di certificazione del rating inoltrata a un Istituto di credito ovvero ad un'Agenzia in conformità al Reg. (CE) 462 del 21.05.2013 che modifica il Regolamento (CE) n. 1060/2009;
 - richiesta a Sviluppo Campania di rilascio della classificazione del rating ai sensi dell'art. 13.2 lett. f) dell'Avviso;
- Allegato 14, Preventivi di spesa in originale timbrati e firmati con validità fino alla data presunta di realizzazione delle attività, comprensivi di descrizione puntuale della tipologia di servizio, finalità, modalità di erogazione, fasi di svolgimento del servizio, data, intestati al richiedente, redatti su carta intestata del fornitore e da questi sottoscritti con l'indicazione del prezzo offerto al netto di IVA e sconti, della data di consegna e dei termini di pagamento;

Altri allegati da accludere in funzione del tipo di investimento proposto⁵

- Allegato 15, Dichiarazione ambientale, ove richiesta;
- Allegato 16, Per i beni usati non acquistati attraverso apposito fornitore, perizia attestante il valore del bene;

³ Ogni allegato, a pena di esclusione, deve essere accluso alla domanda di partecipazione.

⁴ Ogni allegato, a pena di esclusione, deve essere accluso alla domanda di partecipazione.

⁵ L'impresa deve eliminare gli allegati che non sono richiesti sulla base del tipo di investimento senza modificare la numerazione progressiva degli allegati, anche qualora non dovesse accluderli tutti. Ad es., l'impresa può accludere, dopo l'allegato 14, direttamente l'allegato 16 o il 17.

- Documentazione attestante la cantierabilità⁶ del programma di investimento ed in particolare:
 - Allegato 17, titolo di disponibilità dell'immobile;
 - Allegato 18, documentazione attestante la conformità urbanistica dell'immobile sede dell'investimento quali licenze – concessioni – permessi – autorizzazioni – comunicazioni - segnalazioni edilizie;
 - Allegato 19, per gli immobili oggetto di condono edilizio, concessione edilizia in sanatoria o nelle more del rilascio della stessa, per le richieste presentate ai sensi delle Leggi n. 47/85 e 724/94 può essere prodotta perizia giurata da tecnico abilitato attestante la conformità urbanistica e l'assenza di motivi ostativi al rilascio della concessione in sanatoria;
 - Allegato 20, certificato di agibilità o perizia giurata redatta da tecnico abilitato che attesti i requisiti di agibilità dell'immobile;
 - Allegato 21, visura e pianta catastale;
 - Allegato 22, certificati di destinazione d'uso dell'immobile;
 - Allegato 23, planimetrie di rilievo comprensive di stralcio catastale ed urbanistico;
 - Allegato 24, layout produttivo pre e post investimento;
 - Allegato 25, ogni altra autorizzazione necessaria per l'attivazione dell'investimento ovvero la richiesta inoltrata agli enti propositi;
- Inoltre, per i programmi che prevedono opere murarie ed assimilabili⁷, la documentazione attestante la cantierabilità del programma di investimento deve essere corredata da
 - Allegato 26, licenze – concessioni – permessi – autorizzazioni – comunicazioni - segnalazioni edilizie delle opere a farsi;
 - Allegato 27, relazione tecnica descrittiva a firma di tecnico abilitato;
 - Allegato 28, elaborati grafici di rilievo e progetto, comprensivi di stralcio catastale ed urbanistico;
 - Allegato 29, computo metrico estimativo comprensivo di eventuali analisi prezzi, redatto da tecnico abilitato secondo il Prezzario dei Lavori Pubblici Regione Campania vigente;
 - Allegato 30, ogni altra autorizzazione necessaria per l'attivazione dell'investimento ovvero la richiesta inoltrata agli enti propositi;
- Allegato 31, Altri allegati ritenuti utili dall'impresa per la valutazione dell'investimento (specificare).

Luogo e data,

(timbro e firma)

⁶ Nelle more del rilascio delle dovute autorizzazione necessarie per l'attivazione dell'investimento, produrre richiesta presso gli enti preposti, DSAN di impegno a produrre le stesse all'atto della stipula e perizia giurata da tecnico abilitato attestante la conformità urbanistica delle opere a farsi e l'assenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni.

⁷ Nelle more del rilascio delle dovute autorizzazione necessarie per l'attivazione dell'investimento, produrre richiesta presso gli enti preposti, DSAN di impegno a produrre le stesse all'atto della stipula e perizia giurata da tecnico abilitato attestante la conformità urbanistica delle opere a farsi e l'assenza di motivi ostativi al rilascio delle autorizzazioni.



La presente domanda andrà compilata e trasmessa secondo le indicazioni che saranno rese note, a partire dal 19 Novembre 2015 (salvo proroghe concesse dalla Regione Campania) sul sito <http://pmi.sviluppocampania.it/misura/intervento-straordinario-per-la-competitivita/>

Indipendentemente dalle modalità di trasmissione, si rammenta che la domanda va firmata per esteso dal legale rappresentante e sulla medesima va apposto il timbro dell'impresa. Ogni pagina ad esclusione dell'ultima va inoltre siglata dal rappresentante legale. La domanda va poi inviata unitamente a tutta la documentazione ivi richiamata entro i 7 giorni lavorativi successivi a Sviluppo Campania SpA, via Terracina 230, 80125 Napoli. I documenti devono essere trasmessi in cartaceo, in pdf e, nei casi specificati, nel formato editabile che sarà messo a disposizione.

DRAFT